

---

## Città dei ragazzi

**Autore:** Caterina Ruggiu

**Fonte:** Città Nuova

Fu un'idea geniale quella del giovane prete irlandese Abbing, a Roma per gli studi teologici, di fondare una "città" dove sindaco, assessori, vigili, giudici, fossero ragazzi eletti da altri. Questa preziosa esperienza educativa nacque in seguito alla tragica visione dell'abbandono di tanta gioventù nell'immediato dopoguerra. Terminata l'emergenza guerra, la Città dei ragazzi" non è morta, ma è cresciuta radicandosi in altre otto realtà italiane, perché altre emergenze si sono succedute. Oggi queste originali città sono abitate soprattutto da ragazzi immigrati, cui offrono alloggio, scuola, lavoro, sporto, attività formative, consultori. Ora il fondatore è morto il 9 luglio 2001, ma la sua opera continua. [www.citrag.it/index.htm](http://www.citrag.it/index.htm) Un premio alle Misericordie Il "Premio della solidarietà 2001" conferito dal Centro Studi Giuseppe Donati di Pistoia è stato assegnato alle Misericordie d'Italia, massima espressione del volontariato, che conta oltre 670 mila confratelli e 150 mila volontari. "Siamo onorati di questo premio - ha commentato il presidente della confederazione Gianfranco Restelli - che è il riconoscimento del lavorocapillare di assistenza e solidarietà a favore dei malati, dei bisognosi, dei più deboli svolto da oltre 600 confraternite di Misericordia in tutta Italia". Le confraternite di Misericordia sono la più antica forma di volontariato. Fondate a Firenze nel 1244, sono attive attualmente in molteplici campi: dall'emergenza medica ai servizi sociali e di teleassistenza per disabili, anziani e portatori di handicap, dalla protezione civile nelle calamità naturali alla donazione di sangue, alla solidarietà internazionale (con operazioni in Kosovo, Albania e Bielorussia), ad uno sportello antiusura di recente attivazione. Contro il Parkinson L'Aip (Associazione italiana parkinsoniani - Onlus) è nata a Milano nel 1990, con lo scopo di migliorare le condizioni di vita del malato e di raccogliere fondi per sostenere la ricerca scientifica. L'associazione - che si avvale di un comitato scientifico costituito da illustri neurologi parkinsonologi - conta attualmente 26 sedi in tutto il territorio nazionale con circa 17 mila utenti iscritti, ed è sicuro punto di riferimento per i pazienti e le loro famiglie. Associazione italiana Parkinsoniani - Sede di Roma: via Emanule Filiberto n. 125 - Tel./fax: 06-77250779.